

autore lo stesso Tiene; che perciò dovrebbe esser posto nel novero degli Scrittori Vicentini. Certo è che l'Orazione impressa nel 1842 per cura del Raggi è di scrittore valentissimo, e meritava la luce.

Vol. I. p. 171. e seg.

ove di *Marino Grimani cardinale*.

In un codice cartaceo in fol. del secolo XVI posseduto dal fu Marco Proccacci, contenente varie cose latine e volgari di quel tempo evvi eziandio: *Epigrammatum et elegiarum distichorumque libellus Hieronymi Mauri a Spoletio Jureconsulti. Romae. 1547*, e vi è scritto quanto segue: „Rmus Carlis „Grimanus Venetus patriarcha Aquilejens. „Portuens. et Concordiens. episcopus Cene- „tens. diem suum clausit extremum in civi- „tate Urbisveteris in loco qui dicitur Trini- „tas quarto calendas octobreis sedente „Paulo tertio opt. pont. max. post nestora „quintum quadragesimo sexto dies qua mori- „turus fuit martis hora XII. Corpus ejus re- „quiescit in aede divae Mariae Urbisveteris „sic n. testamento jussit, obiit certe Deo „gratus, et procul dubio sedet a dextris Dei „tum propter aequitatem et justitiam quam „semper dum in humanis erat fovebat, ad- „ministrabat, et amplectebatur, tum etiam „propter contritionem, quam in mortis ar- „ticulo habuit.

„Tumulus Rmi Carlis Grimani

„Hoc tumulo secum Grimanus condidit aequi- „In Terris quicquid sancta Themis cecinit. „Improba non omnem rapuit mors, postera „vivet „Gloria, supremus nec morietur honos. „Evadet, fugietq. sui melior libitinam „Pars mortem, cineres, ultima fata, rogos. „Hier.<sup>s</sup> Maurus a Sp.<sup>to</sup> cliens.

Nel libro: *Specimen Decadem Sigillorum complexum quibus Historiam Italiae, Galliae, atque Germaniae illustrat Adamus Fridericus Glasfey* ec. Lipsiae 1749 4. fig. alla p. 4 v'è intaglio in rame del sigillo che usava *Marino Grimani cardinale* e patriarca di Aquileja. Premette una breve storia della vita di lui, riflettendo avere sbagliato il padre de Rubeis nel dire (*Mon. Eccl. Aq.* p. 1080) che il Grimani si abdicò anche dal vescovado di Porto (Portuensi) mentre risulta che il tenne fino alla morte. Esamina la controversia tra gl'imperadori d'Austria, e la repubblica di

Venezia circa la elezione al Patriarcato Aquilejese, ed il motivo delle così frequenti cessioni di esso. Parla dello stemma di casa Grimani, e del sigillo del cardinale confrontandolo con altri relativamente al numero de' fiocchi pendenti da' cordoni, e conchiude che tre almeno erano i sigilli dal Grimani adoperati.

Vol. I. p. 173, colonna 2. da ove del card.

*Marino Grimani.*

Nelle schede dell' ab. Jacopo Morelli trovo la seguente: „Evangelario vendibile in Bre- „scia nel 1808 febbrajo descritto in una „cartina fattami vedere dall' ab. Bonicelli. „È scritto in carta pecora nitidissima dal „prete *Sebastiano Cavacone* per commissione del cardinale *Marino Grimani* patriarca di Aquileja nel 1528. È di pagine 150, „carattere bellissimo simile alla stampa, con- „servatissimo, con figure e miniature e do- „rature bellissime, iniziali continue, e vi si „indicano tredici dei principali disegni rap- „presentanti li Vangelisti, S. Andrea, Miste- „rii, ec. „Non so qual fine abbia avuto tale Evangelario; conghietture bensi che il miniatore possa essere stato quel *Giulio Clovio* che dimorava in casa del cardinale e che ho ricordato alla pag. 173, Vol. I. di quest' Opera.

Vol. I. pag. 179.

Del cavaliere *Giovanni Lando* fra' codici Svajer al num. 1551 esisteva una *Scrittura concernente le proposizioni e preconizzazioni delle Chiese e Vescovi che si fanno in Concistoro*, a. 1688. 17 luglio.

Per erudizione de' Cinofili diremo che il Lando teneva un valoroso cane detto *Toffolo*, al quale furono dedicate le *Azzioni memorabili del famoso cane chiamato Tuccone* ec. Venetia 1698 4.to.

Vol. I. p. 181.

*Fittor Pisani. Canti tre di L. A. Baruffaldi.* Venezia co' tipi di G. Passeri Bragadin 1844 8.vo dedicati ad *Andrea Cittadella Vigodarzere preside generale del quarto congresso degli Scienziati in Padova.* Operetta di pag. 76. Avvi pure *Fettor Pisani, Carme di G. Prati.* Venezia. Naratovich 1846 8.vo.